

Province Iliriche Lissa li 17 Marzo 1811

N.º 34. P. S.

Il Commissario Civile del Canton
all' N.º Vice Intendente di Spalato

Espressamente con Barca ho diretto un Dispaccio al Comandante
la fregata Carolina esistente in marina, prevenendolo che gli
Inglesi dopo la Battaglia spedirono in Levante un Trabacolo
per chiamar il soccorso d'un Vascello, e di due fregate onde in-
seguire i Bastimenti nostri, che si sono rifugiati in difesa.
Nel caso che nessun Bastimento si ritrovasse in quel Porto,
ho invitato il ff di Vice Delegato di rimetterle il Dispaccio stesso
alla sua autorità, affinché esistendo in qualche Porto della
Dalmazia la fregata stessa si compiacca colla maggior sollecitu-
dine di farglielo arrivare, poichè il nemico tenta d'inseguirla
con l'altra Due.

I Bastimenti Inglesi si vanno accorciando
Due per altro sono in istato talmente sdrucito, che non sono
al caso di fortire, e credo per quanto sono a picurato che partiranno
per maltra al disarmo.

Gli ufficiali di Sanità Prigionieri, insieme con i Cappellani
di fregata si dicono licenziati.

Gli Inglesi stanno per spedire due Trabacoli in anconina
con i Prigionieri feriti.

In feri mori il Comandante Duodo della fregata la Bellona
da una ferita duplicata di palla.

E non pure un ufficiale inglese.

Segnato Lucio

Per copia conforme

L'Intendente della Dalmazia

Provinces
D'ILLYRIE.

INTENDANCE GÉNÉRALE.

*Division du
Secrétariat*

N.º 163 f.

Laybach le 1^{er} avril 1814

N

Monsieur le Maréchal

J'adresse à votre Excellence de nouveaux
détails que je reçois de L'Intendant de Dalmatie
et qui servent à prouver que le Cap^{te} Dubourdieu
et les Marins de la flotte italienne se sont
battus avec beaucoup de valeur, et qu'ils ont péri
avec honneur, en faisant payer cher à l'ennemi
un médiocre avantage qu'il n'a dû qu'à sa mau-
vaise conduite.

J'enverrai à votre Excellence les autres
détails que me fournit le de la Bergerie.

Je vous prie, Monsieur, d'agréer l'assurance
de mon profond respect.

Le Baron de L'Empire, Maître
des requêtes, Intendant général
Muller

F. S.
J'adresse également à votre
Excellence la copie de la
lettre que j'ai écrite à l'Instant
de sur le conseil de France à Vienne.
Cette lettre contient des détails assez
importants sur les querelles de la France
actuelle avec la Russie et la Turquie.

O. S. C. M. le Maréchal Duc de Raguse